AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, come modificato ed integrato dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228 "Legge di Stabilità 2013", ed in particolare:

- gli articoli 110 e 112 che stabiliscono i compiti attribuiti all'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;

- l'articolo 47, che prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale;

- l'articolo 48, comma 3, lettera c), che prevede, tra l'altro, che i beni immobili sono trasferiti per finalità istituzionali o sociali al patrimonio del comune/provincia/regione ove l'immobile è sito;

VISTO il decreto emesso il 07/02/2012 dal Tribunale di Palermo – Sezione misure di prevenzione, nell'ambito del procedimento n. 01/09 RMP, confermato dalla Corte di Appello di Palermo in data 16/09/2013, e divenuto irrevocabile in data 28/05/2014 per effetto di sentenza di Corte di Cassazione, con cui è stata disposta, in danno di **Botta Giovanni,** nato a Palermo il 19 aprile 1963, la confisca, tra l'altro, del seguente bene:

- Lotto di terreno sito in Palermo, contrada Pallavicino, Fondo Politi, dell'estensione di 6 are e 18 centiare, censito in catasto al foglio 18, particella 2286, acquistato da Barcellona Angela, nata a Palermo il 26/07/63, giusto atto di compravendita stipulato il 06/06/2002, trascritto con formalità n. 23262/17913. Sul predetto lotto di terreno risulta edificato un edificio composto da quattro unità catastali, ivi incluse le aree di sedime e di pertinenza del fabbricato medesimo, ed oggi identificate al catasto di Palermo al foglio 18, particella 3198, subalterni 1-2-3-4 (Kbene PA-310544);

VISTA la trascrizione del provvedimento di confisca numero di Repertorio 1/2009 del 07 febbraio 2012, disposta dal Tribunale di Palermo – Sezione misure di prevenzione, in favore dell'Erario dello Stato, effettuata in data 06 agosto 2014, presso la competente Conservatoria dei RR.II. di Palermo, ai numeri R.G. 34661 – R.P. 27115;

VISTA la nota prot. n. 5375, del 18 febbraio 2015, con cui l'Agenzia Nazionale ha invitato gli enti territoriali, cui i beni sono destinabili, a formulare una manifestazione di interesse all'utilizzo del cespite in argomento;

AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

VISTA la nota protocollo 559724 del 13 luglio 2015, assunta al protocollo di questa Agenzia nazionale al n. 26224 del 14 luglio 2015, con cui il Comune di Palermo ha manifestato l'interesse all'assegnazione dell'immobile in argomento, per destinarlo a finalità istituzionali, secondo quanto previsto dall'art. 48, 3° c., lett. c), del Decreto legislativo n. 159/2011;

VISTO l'art. 48, comma 3, lett. c) del Decreto legislativo n. 159/2011 ai sensi del quale l'Agenzia dispone la revoca del provvedimento ovvero la nomina di un commissario con poteri sostitutivi se, entro un anno dal trasferimento, l'ente territoriale non ha provveduto alla destinazione dei beni;

PRESO ATTO che nella riunione del 27 luglio 2015, il Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale ha deliberato all'unanimità di procedere alla destinazione del bene al Comune di Palermo giacché la destinazione dello stesso è effettuata in conformità del dettato normativo;

DECRETA

Il Lotto di terreno sito in Palermo, contrada Pallavicino, Fondo Politi, dell'estensione di 6 are e 18 centiare, censito in catasto al foglio 18, particella 2286, acquistato da Barcellona Angela, nata a Palermo il 26/07/63, giusto atto di compravendita stipulato il 06/06/2002, trascritto con formalità n. 23262/17913. Sul predetto lotto di terreno risulta edificato un edificio composto da quattro unità catastali, ivi incluse le aree di sedime e di pertinenza del fabbricato medesimo, ed oggi identificate al catasto di Palermo al foglio 18, particella 3198, subalterni 1-2-3-4 (Kbene PA-310544), è trasferito, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova al momento della consegna, al patrimonio indisponibile del Comune di Palermo, per essere destinato a finalità istituzionali, ai sensi dell'art. 48, 3° lett. c.), del Decreto legislativo n. 159/2011.

Eventuali oneri e pesi iscritti o trascritti sul bene anteriormente alla confisca sono estinti di diritto ai sensi dell'art. 1, comma 197, legge 24 dicembre 2012, n. 2289 che ha disciplinato compiutamente la tutela dei terzi titolari di diritto di credito nel caso di confisca di prevenzione non soggetta alle norme del Decreto legislativo n. 159/2011.
Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica all'Ente destinatario del bene.

Luogo e data di protocollo

IL DIRETTORE
(Postiglione)

Il Referente Area Sicilia
(dott.ssa Antonietta Maria Manzo)

Viale Amendola is. 66 n. 2 - 89123 Reggio Calabria Tel. +39 0965 317911 - 902 - Fax +39 0965 317908
Via Ezio n.12/14 - 00192 Roma Tel. +39 06 68410001 -Fax +39 06 68410030
Via Vann'Antò n. 4 - 90144 Palermo Tel. +39 091 6989611 -Fax +39 091 6989640
Via Moscova n. 47 - 20121 Milano Tel. +39-0265535505 - Fax +39 02 65535520
Via Concezio Muzii, 1 - Complesso di Castel Capuano - 80139 Napoli Tel. +39 - 081 4421901 - Fax +39 081 4421920 - 21
Indirizzo mail: agenzia.nazionale@anbsc.it Indirizzo PEC: agenzia.nazionale@pec.anbsc.it